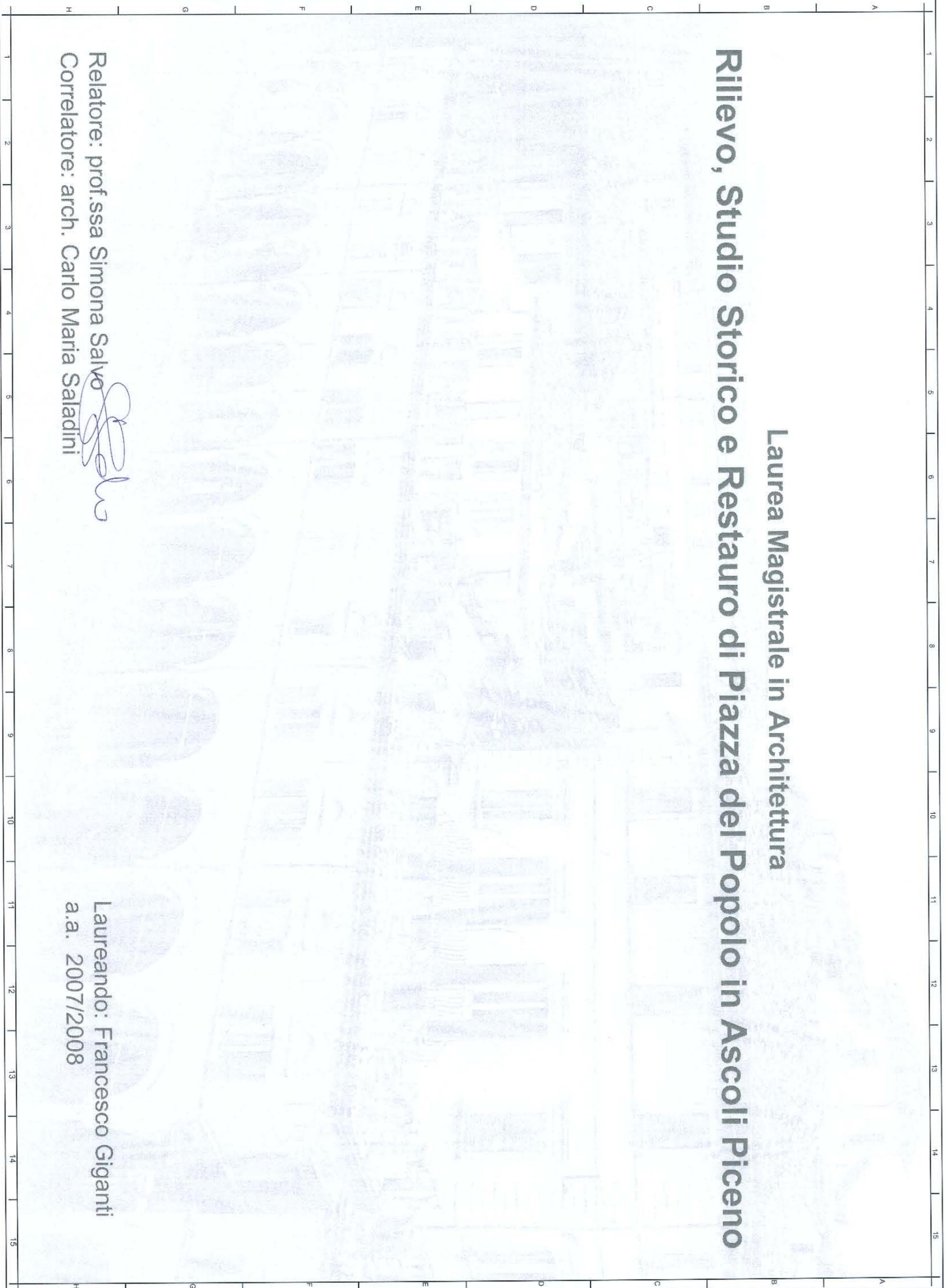


**Laurea Magistrale in Architettura**  
**Rilievo, Studio Storico e Restauro di Piazza del Popolo in Ascoli Piceno**

Relatore: prof.ssa Simona Salvo  
Correlatore: arch. Carlo Maria Saladini

Laureando: Francesco Giganti  
a.a. 2007/2008



INQUADRAMENTO STORICO E URBANO

«Storicamente Ascoli, non se ne debba l'urbano, è la più bella città delle Marche, ma delle più belle d'Italia. Urbino è splendida, ma è un palazzo, non una città. Ascoli non ha un palazzo, ma cento palazzi d'un livello, d'una qualità, d'una signoria inimitabile; però non ha un palazzo come quello di Urbino. A ognuno il suo, e ad Ascoli la sua stupenda Piazza del Popolo.»  
(Carlo Rossini)



DENOMINAZIONE: Palazzo dei Capitani  
COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato Ovest  
TIPO: palazzo  
RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/11, particella 651  
STATO GIURIDICO: proprietà Emme pubblica  
STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



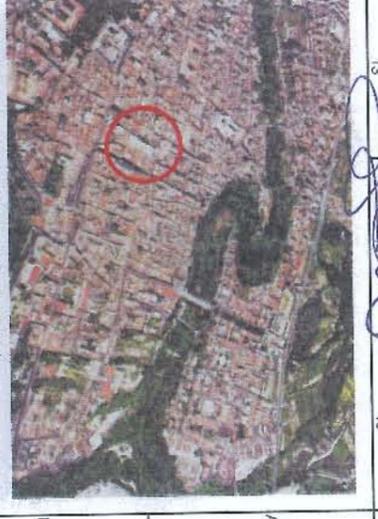
DENOMINAZIONE: Palazzo Silvestri  
COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato Sud  
TIPO: palazzo  
RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/11, particella 652  
STATO GIURIDICO: proprietà privata  
STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



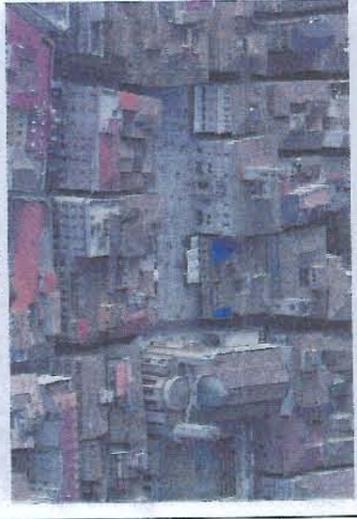
DENOMINAZIONE: Palazzo Silivestri  
COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato est e lato nord-est  
TIPO: palazzo  
RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/11, particella 650-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665  
STATO GIURIDICO: proprietà parte privata e parte pubblica  
STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



DENOMINAZIONE: Palazzo Silivestri  
COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato ovest  
TIPO: palazzo  
RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/11, particella 651  
STATO GIURIDICO: proprietà Emme pubblica  
STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



Ascoli Piceno - Individuazione "Piazza del Popolo" - Vista aerea, periferia



Piazza del Popolo - Ascoli Piceno - Vista aerea lato ovest



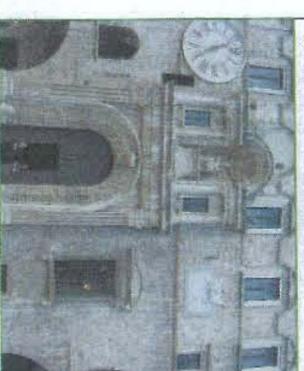
Piazza del Popolo - Ascoli Piceno - Vista aerea lato nord



Piazza del Popolo - Ascoli Piceno - Vista aerea lato est



Piazza del Popolo - Ascoli Piceno - Vista aerea lato sud



DENOMINAZIONE: Palazzo dei Capitani  
COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato Ovest  
TIPO: palazzo  
RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/11, particella 651  
STATO GIURIDICO: proprietà Emme pubblica  
STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



DENOMINAZIONE: Palazzo Silvestri  
COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato Sud  
TIPO: palazzo  
RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/11, particella 652  
STATO GIURIDICO: proprietà privata  
STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



DENOMINAZIONE: Palazzo Silivestri  
COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato est e lato nord-est  
TIPO: palazzo  
RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/11, particella 650-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665  
STATO GIURIDICO: proprietà parte privata e parte pubblica  
STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico



DENOMINAZIONE: Palazzo Silivestri  
COLLOCAZIONE: Piazza del Popolo lato ovest  
TIPO: palazzo  
RIFERIMENTO CATASTALE: foglio 169 A/11, particella 651  
STATO GIURIDICO: proprietà Emme pubblica  
STUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: P.R.G. e P.P.E. NORME URBANISTICHE: N.T.A. del P.P.E. del centro storico

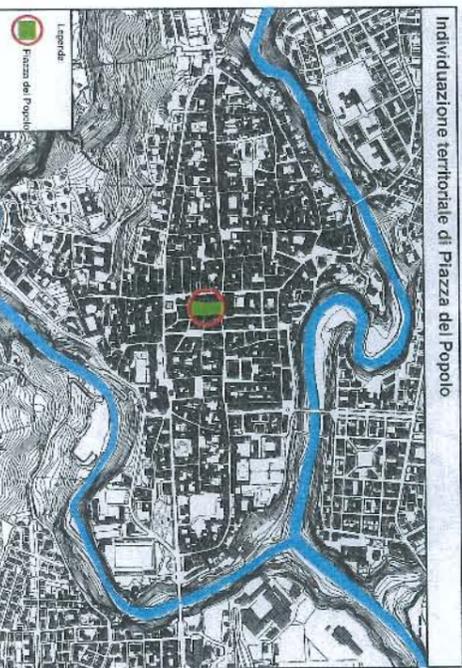
SINTESI NORMATIVA ZONA: edifici da sottoporre a restauro. Art. 38 punto c  
VINCOLI DI TUTELA: legge n° 1089 del 01-06-1939  
CONFORMAZIONE DEL MANUFATTO: struttura solida  
TIPOLOGIA EDILIZIA: edificio multipiano  
PROCESSO DI SVILUPPO: struttura di aggregazione  
DESTINAZIONE D'USO: servizi comunali e culturali  
CARATTERISTICHE FORMALI PIANTA: drappaggio  
EPOCA DI COSTRUZIONE: XVI secolo  
NUMERO PIANI: tre piani fuori terra, uno seminterrato  
STRUTTURE VERTICALI: muratura in travertino e laterizio  
STRUTTURE ORIZZONTALI: volte, scale in legno e in laterocemento  
TAMPONATURA: bicchi di travertino  
RIVESTIMENTI E FINITURE: pietra  
STRUTTURE DI COPERTURA: lignea  
MANITO DI COPERTURA: in coppi  
SCALE: interne  
NOTE DI DEGRADO: deterioramento materiali dovuto ad agenti atmosferici e all'inquinamento

SINTESI NORMATIVA ZONA: edifici da sottoporre a restauro. Art. 38 punto c  
VINCOLI DI TUTELA: legge n° 1089 del 01-06-1939  
CONFORMAZIONE DEL MANUFATTO: struttura solida  
TIPOLOGIA EDILIZIA: edificio multipiano  
PROCESSO DI SVILUPPO: struttura di aggregazione  
DESTINAZIONE D'USO: servizi pubblici  
CARATTERISTICHE FORMALI PIANTA: drappaggio  
EPOCA DI COSTRUZIONE: XVI secolo  
NUMERO PIANI: tre piani fuori terra, uno seminterrato  
STRUTTURE VERTICALI: muratura in laterizio  
STRUTTURE ORIZZONTALI: volte, scale in legno e in laterocemento  
TAMPONATURA: bicchi  
RIVESTIMENTI E FINITURE: intonaco  
STRUTTURE DI COPERTURA: lignea  
MANITO DI COPERTURA: in coppi  
SCALE: interne  
NOTE DI DEGRADO: deterioramento materiali dovuto ad agenti atmosferici e all'inquinamento

SINTESI NORMATIVA ZONA: edifici da sottoporre a restauro. Art. 38 punto c  
VINCOLI DI TUTELA: legge n° 1089 del 01-06-1939  
CONFORMAZIONE DEL MANUFATTO: struttura solida  
TIPOLOGIA EDILIZIA: edificio multipiano  
PROCESSO DI SVILUPPO: struttura di aggregazione  
DESTINAZIONE D'USO: commerciale e residenziale  
CARATTERISTICHE FORMALI PIANTA: drappaggio  
EPOCA DI COSTRUZIONE: XVI secolo  
NUMERO PIANI: due piani  
STRUTTURE VERTICALI: muratura in laterizio  
STRUTTURE ORIZZONTALI: volte, in laterocemento  
TAMPONATURA: laterizio  
RIVESTIMENTI E FINITURE: facce a vista  
STRUTTURE DI COPERTURA: lignea  
MANITO DI COPERTURA: in coppi o pavimentata  
SCALE: interne  
NOTE DI DEGRADO: deterioramento materiali dovuto ad agenti atmosferici e all'inquinamento

SINTESI NORMATIVA ZONA: edifici da sottoporre a restauro. Art. 38 punto c  
VINCOLI DI TUTELA: legge n° 1089 del 01-06-1939  
CONFORMAZIONE DEL MANUFATTO: struttura solida  
TIPOLOGIA EDILIZIA: edificio multipiano  
PROCESSO DI SVILUPPO: struttura di aggregazione  
DESTINAZIONE D'USO: commerciale e residenziale  
CARATTERISTICHE FORMALI PIANTA: drappaggio  
EPOCA DI COSTRUZIONE: XVI secolo  
NUMERO PIANI: due piani  
STRUTTURE VERTICALI: muratura in laterizio  
STRUTTURE ORIZZONTALI: volte, scale in legno e in laterocemento  
TAMPONATURA: laterizio  
RIVESTIMENTI E FINITURE: facce a vista  
STRUTTURE DI COPERTURA: lignea  
MANITO DI COPERTURA: in coppi o pavimentata  
SCALE: interne  
NOTE DI DEGRADO: deterioramento materiali dovuto ad agenti atmosferici e all'inquinamento

Età	Età	Sintesi degli avvenimenti storici
Ascoli Piceno	Date	Sintesi degli avvenimenti storici
268 a.C.	268 a.C.	La città entra nelle zone d'influenza Romana, ma riesce a mantenere la sua indipendenza e continua a diventar sempre più un centro commerciale.
51 a.C.	51 a.C.	Guerra sociale tra genti latine e Roma nella quale la città fu un ruolo importante che le portò ostilità e continui attacchi.
89 a.C.	89 a.C.	Indebolita dai continui attacchi la città deve cedere alla potenza Romana.
110 d.C.	110 d.C.	Nonostante la deflazione subita in precedenza la città riesce a divenire un'importante colonia commerciale ed architettonica.
152 d.C.	152 d.C.	Divenuta una delle province dirette da Augusto e poi da Adriano. Pio ed in questo periodo subisce la prima persecuzione cristiana.
301 d.C.	301 d.C.	La città ha il primo vescovo residenziale, Sant'Erardo.
370 d.C.	370 d.C.	Arrivano i barbari che portano una decadenza economica, intellettuale e architettonica.
420 d.C.	420 d.C.	Arrivano i visigoti che portano morte e distruzione.
553 d.C.	553 d.C.	Libertaria dai visigoti viene accorpata all'esarcato di Ravenna.
578 d.C.	578 d.C.	Assedio longobardo con distruzione di forti, città murata, chiese e palazzi.
593 d.C.	593 d.C.	La regina Teodolinda consente la ricostruzione della città che passa a far parte del territorio del Ducato di Spoleto.
774 d.C.	774 d.C.	La città è assegnata alle viscontarie del Ducato di Spoleto.
789 d.C.	789 d.C.	L'arrivo dei Franchi determina la fine della dominazione longobarda e l'uscita dei Ducato di Spoleto.
810 d.C.	810 d.C.	Divenne contea che Sauro Romano impero, alle dipendenze di Carlo Magno.
1020 d.C.	1020 d.C.	Si ausociano vari vescovi-conti, ognuno dei quali possiede qualche beneficio economico ed urbanistico (costruzioni di numerose torri); Continuano i forti tra Guelfi e Ghibellini che indeboliscono la città.
1055 d.C.	1055 d.C.	
1091 d.C.	1091 d.C.	Continui scontri tra vescovi-conti e laici per la gestione del potere.
1183 d.C.	1183 d.C.	Come altre città si costituisce il primo governo municipale governato dal podestà.
1225 d.C.	1225 d.C.	Sigilli ideati di San Francesco nascono il primo convento Ascolano.
1255 d.C.	1255 d.C.	L'imperatore Federico II occupa, saccheggia e distrugge alcune parti della città.
1323 d.C.	1323 d.C.	Continui scontri contro Fermo. Intanto il papa Giovanni XXIII dà agli Ascolani il possesso del porto, inizio un'ulteriore con Venezia.
1327 d.C.	1327 d.C.	In questo periodo Ascoli dà i natali a tre degli uomini più illustri della sua storia, Giacomo Marsili da Lisiano il futuro Papa Niccolò IV e Francesco Stellati detto Cecco d'Ascoli.
1348 d.C.	1348 d.C.	Gli Ascolani subiscono danni dal Malatesta e dagli Sforza ma in compenso ha un periodo ricco di rapporti con grandi città e letterati opere pubbliche e private.
1482 d.C.	1482 d.C.	Ottiene il riconoscimento della libertà ecclesiastica che garantisce la libertà repubblicana.
1482 d.C.	1482 d.C.	
1492 d.C.	1492 d.C.	Periodo sotto i Guelfococchi.
1502 d.C.	1502 d.C.	Papale III invia ad Ascoli il commissario Angelini, per porre fine alle guerre interne. In seguito si lo fittone in cosa Malatesta.
1535 d.C.	1535 d.C.	Incendio del Palazzo del Popolo e del suo prezioso archivio.
1555 d.C.	1555 d.C.	Periodo di banditismo che trova proscelti ovunque.
1592 d.C.	1592 d.C.	Scontri interni per recuperare l'antica libertà comunale e verrà eretta la fortezza Pia.
1703 d.C.	1703 d.C.	Vi un grosso terremoto che porta gravi danni.
1738 d.C.	1738 d.C.	Periodo di pace e si pensa alla ripresa economica e sociale.
1738 d.C.	1738 d.C.	Con i moti a Roma si democratizza il governo locale dando parte uguale del potere decisionale ai vari ranghi per vivere problemi.
1739 d.C.	1739 d.C.	Periodi di bipartitismo che porta a sacchegg e distinzioni.
1845 d.C.	1845 d.C.	Vari cambiamenti governativi territoriali sotto Napoleone.
1848 d.C.	1848 d.C.	Passaggio di Garibaldi.
1855 d.C.	1855 d.C.	La proclamazione della Repubblica Romana la ispirata da molti cittadini simpatizzanti.
1860 d.C.	1860 d.C.	La città ottiene finalmente il titolo di provincia del centro del lavoro.
1915 d.C.	1915 d.C.	Prima guerra mondiale.
1945 d.C.	1945 d.C.	Seconda guerra mondiale.
1946 d.C.	1946 d.C.	Ascoli entra in parte nella Repubblica Italiana.



Individuazione territoriale di Piazza del Popolo



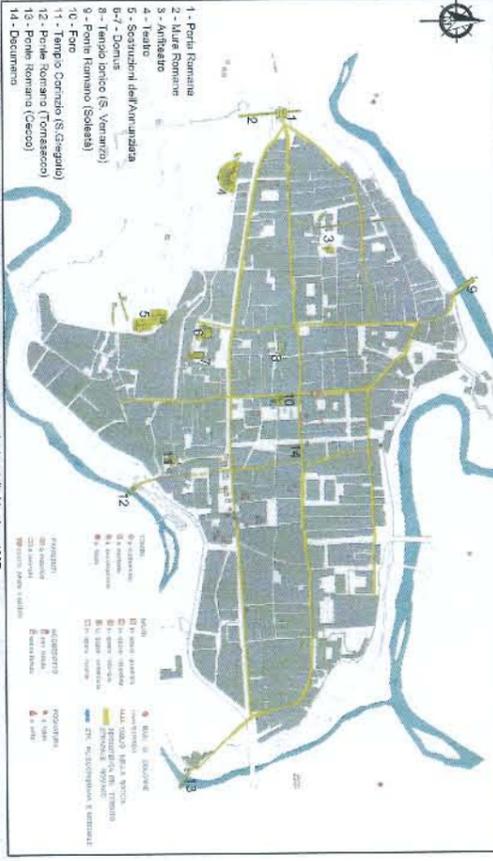
Prescrizioni attuali riguardanti Piazza del Popolo

LEGENDA  
Edificio da sottoporre a Manutenzione Strutturale - Art. 38 punto B  
Edificio da sottoporre a Restauro - Art. 38 punto C  
Edificio da sottoporre a Restauro Conservativo - Art. 38 punto D

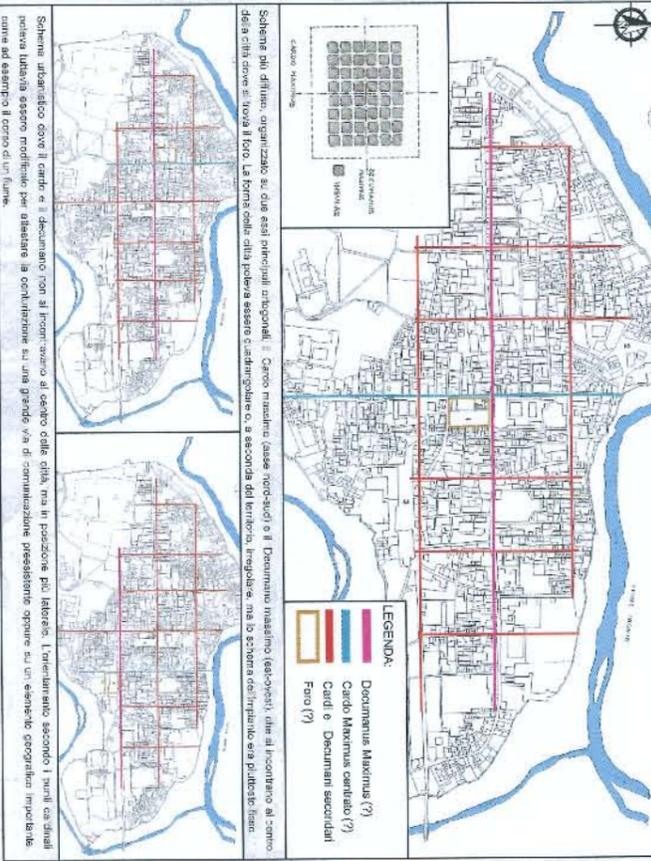
Mapa del centro storico di Ascoli Piceno (scale 1:10000)

Stipite P.P.E. del centro storico di Ascoli - Piazza del Popolo - Tav. 75a e 76a Prescrizioni per gli edifici approvate 19 settembre 2005 - Ufficio Turismo

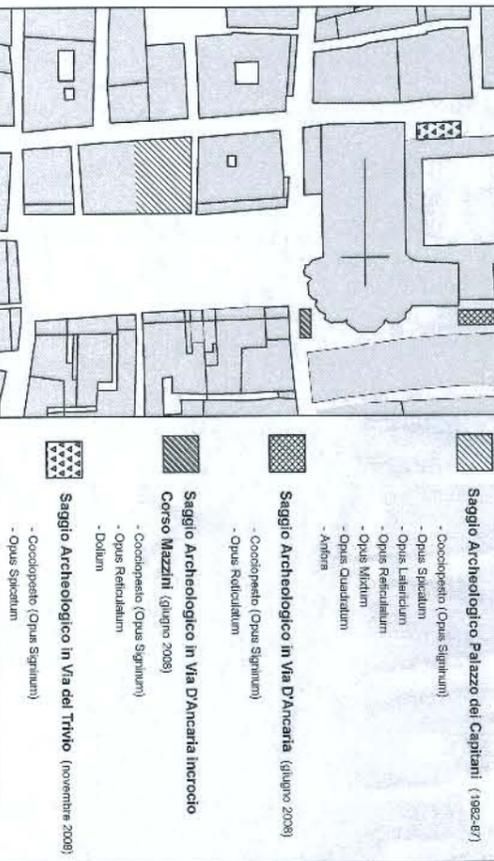
Ricostruzione dell'impianto urbano Romano



Ipotesi schema con Foro centrale e decentrato



Individuazione dei saggi archeologici



ANALISI CRITICA ETA' ROMANA

Resti archeologici rinvenuti all'interno del Palazzo dei Capitani



LEGENDA:

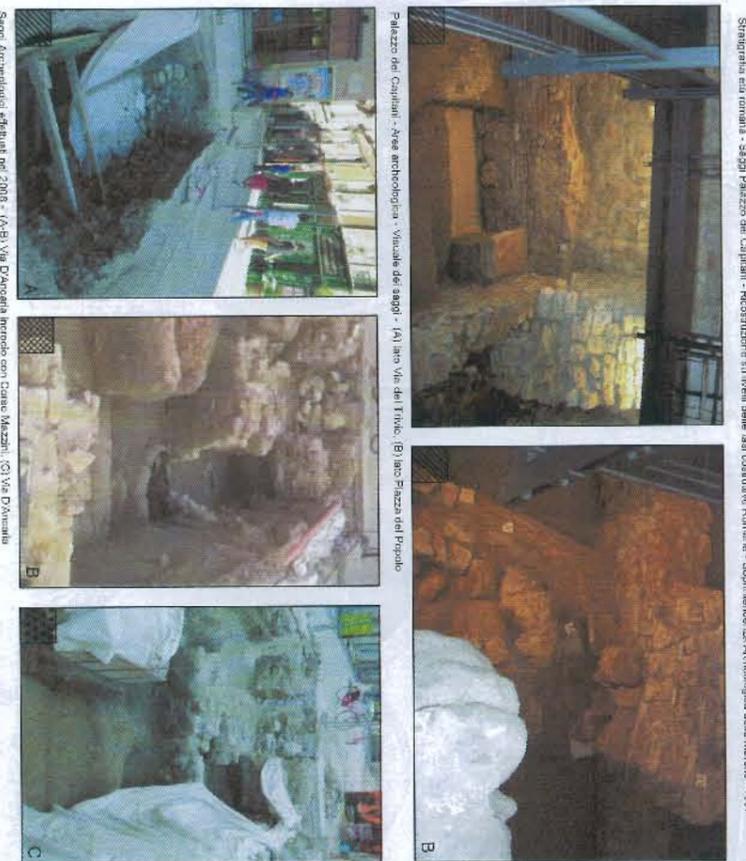
**Fase I**  
Derivante più antico, repubblicano, sono attualmente visibili le strutture sopportanti del almeno due vani paralleli (1 e 2) ed il rialzo di foggiatura (3) a Nord Ovest mentre il relativo piano di calcestruzzo è stato rispettato o ricoperto dalle ristrutturazioni successive.

**Fase II**  
Caratterizzata da vani con pavimenti in opus signinum (4), a Nord si trovano due stanze divise dal muro (5) conservato soltanto in fondazione con le rispettive soglie in travertino, mentre, nella parte meridionale, del muro (6), che separava i pavimenti (7 e 8), rimane soltanto l'impronta. Negli spazi di questa fase è stato recuperata ceramica in quantità proporzionalmente maggiore rispetto alla fase precedente. Il che farebbe supporre una più intensa frequentazione.

**Fase III**  
L'area venne completamente ristrutturata in parte utilizzando le muraure preesistenti, soprattutto quelle a modificazione l'andamento. Si creò l'ampio area pavimentata in opus spicatum definita dal Ovest dal cordolo con canalina (9), a Nord del muro in opus latericium (10), a Sud dal muro in coboli, pietre e pezzi di laterizi (11); il margine orientale, attualmente ignoto, è sicuramente situato nella Piazza del Popolo oltre il saggio (14) preesistente, che ha confermato anche in quel punto la presenza del pavimento. Le abitazioni della III Fase, situate lungo l'emporium del Ovest, sono le meglio conservate in quanto i muri perimetrali sono giunti sino a noi in buono stato per un'altezza notevole.

**Fase IV**  
Il cambiamento di destinazione, soprattutto della zona pavimentata in opus spicatum, è attestato dalla sovrapposizione del muro (12) e da un successivo battuto in cocciopesto (13) ai di sopra del quale si trova lo strato di riempimento, con materiale di cotto e ceramica di epoca romana imperiale tarda, rimosse con i lavori di scavo, che attestano il passaggio alle fasi successive di completa trasformazione sino al primitivo impianto del palazzo.

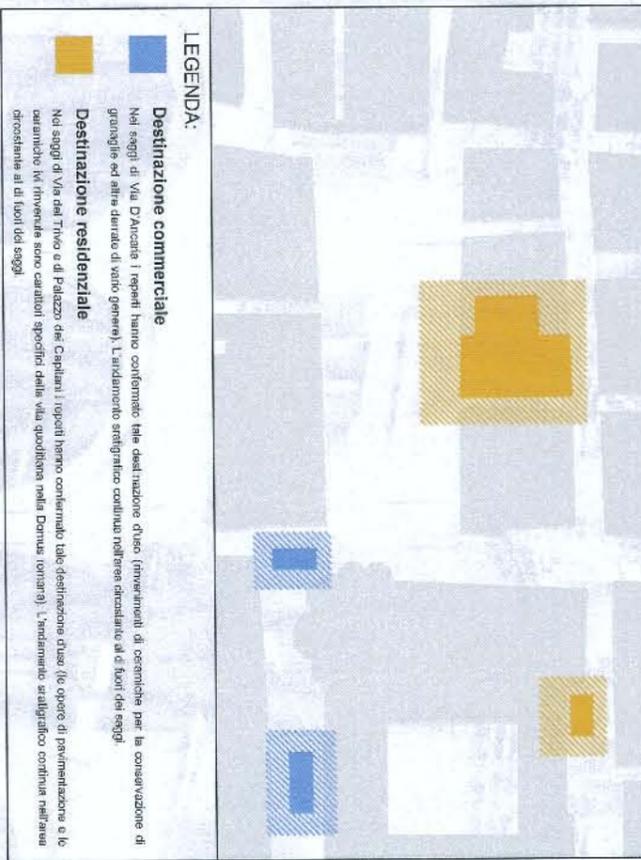
Stratigrafia ed area romana - Saggi Palazzo dei Capitani - Ricostruzione sull'area delle sal costruite in Romane - Soprintendenza Archeologica della Marche - 1987



Legenda dei reperti ritrovati nei saggi effettuati

	<b>Opus Spicatum</b> Tipo di pavimento costituito da laterizi cocciosi di taglio secondo la disposizione di una sorta di petto o di una spiga di grano.		<b>Opus Latericium</b> Tecnica edilizia che riguarda il modo in cui viene realizzato il pavimento di un muro in opera cementizia, mediante l'abness (mattoni di forma rettangolare-45 cm X 30 circa - ventuno sovrapposti alternando giunti).
	<b>Opus Reticularium</b> Tecnica edilizia che riguarda il modo in cui viene realizzato il pavimento di un muro in opera cementizia, pavimento costituito da piccole pentole (tonde o a base quadrata in pietra (Tufali o caldi) con la parte basale nel cordolo e disposte in diagonale a formare un reticolo.		<b>Opus Quadratum</b> Tecnica edilizia che riguarda il modo in cui viene realizzato il pavimento di un muro in blocchi squadrati, parallelepipedi di altezza uniforme, che vengono messi in opera in file omogenee con pienti di appoggio continui.
	<b>Cocciopesto</b> Pozzolana artificiale ottenuta da laterizi, principalmente fontanelli fitti, ad ottenere la volta granomatrice. Usato come impermeabilizzante (per il fondo di vasche o cisteme), oppure come materiale di riempimento per la pavimentazione o comunque come alternativa alla pozzolana come nella a presa africana anche per laterizi.		<b>Dolium</b> Vaso-batte (che ricorda la forma della conchiglia) usato per contenere sia granaglie ed altri derrate sia liquidi di vario genere.
	<b>Anfora</b> Vaso a due manici detto alla spalla, usato per la conservazione o il trasporto dei liquidi soprattutto vini ed olio.		<b>Opus Mixtum</b> Tecnica edilizia che riguarda il modo in cui viene costruito il pavimento di un muro in opera cementizia, mediante l'abness con ammassature agli stipiti e agli angoli in opus latericium.

Ipotesi delle destinazioni d'uso



In base ai ritrovamenti archeologici a nostra disposizione, si può ipotizzare che nell'area di Piazza del Popolo non vi fosse collocato il Foro (Schema centrale); quindi l'individuazione del Cardo massimo e del Decumano Massimo potrebbe essere attrove (Schema decentrato).

*Handwritten signature*



1 2 3 4

5 6 7 8

9 10 11

12 13 14 15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

A

B

C

D

E

F

G

H

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

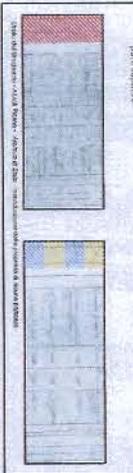
13

1819 Analisi storico critica



CONTESTO: area centro storico, Piazza del Popolo - Ascoli Piceno

- LEGENDA**
- Stato del Papa Gregorio XIII
  - Edifici monumentali e strutture in legno
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica



**Sintesi degli avvenimenti urbani e architettonici**

- 1810 La piazza di Ascoli Piceno, dopo l'annessione alla Francia, viene ridisegnata e ampliata da Napoleone Bonaparte. La piazza viene ingrandita e la sua forma è definita dal colonnato di edifici monumentali.
- 1820 **Tramontata delle logge del palazzo Sforzati** - L'edificio viene distrutto a causa di un incendio.
- 1828 **La demolizione e la ricostruzione della chiesa di San Francesco** - L'edificio viene ricostruito in stile neoclassico.
- 1837 **Progetto di Giuseppe Saverio di Montedivona dell'orologio del Popolo** - L'orologio viene progettato e realizzato.
- 1839 **Progetto di restaurazione di piazza con edifici a tre piani e intonaco con tecnica mac-dama** - La piazza viene restaurata e gli edifici sono intonacati con la tecnica mac-dama.
- 1840 **Luigi Carlo e Felice di Montedivona progettano il restauro del palazzo Sforzati** - Il palazzo viene restaurato e ampliato.
- 1841 **Finalità del restauro: creare un nuovo spazio pubblico e un nuovo punto di riferimento urbano** - Il restauro ha lo scopo di creare un nuovo spazio pubblico e un nuovo punto di riferimento urbano.
- 1842 **Restaurazione e pulizia del palazzo Sforzati** - Il palazzo viene restaurato e pulito.
- 1862 **Avvenimenti urbani e architettonici** - Avvenimenti urbani e architettonici.
- 1866 **Restaurato del manufatto nel centro di Ascoli Piceno** - Il manufatto viene restaurato.

1877 Analisi storico critica



CONTESTO: area centro storico, Piazza del Popolo - Ascoli Piceno

- LEGENDA**
- Stato del Papa Gregorio XIII
  - Edifici monumentali e strutture in legno
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica



**Sintesi degli avvenimenti urbani e architettonici**

- 1877 **La piazza di Ascoli Piceno, dopo l'annessione alla Francia, viene ridisegnata e ampliata da Napoleone Bonaparte.**
- 1878 **La piazza di Ascoli Piceno, dopo l'annessione alla Francia, viene ridisegnata e ampliata da Napoleone Bonaparte.**

1888 Analisi storico critica



CONTESTO: area centro storico, Piazza del Popolo - Ascoli Piceno

- LEGENDA**
- Stato del Papa Gregorio XIII
  - Edifici monumentali e strutture in legno
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica



**Sintesi degli avvenimenti urbani e architettonici**

- 1888 **Tramontata delle logge del palazzo Sforzati** - L'edificio viene distrutto a causa di un incendio.
- 1889 **Progetto di restaurazione di piazza con edifici a tre piani e intonaco con tecnica mac-dama** - La piazza viene restaurata e gli edifici sono intonacati con la tecnica mac-dama.
- 1890 **Luigi Carlo e Felice di Montedivona progettano il restauro del palazzo Sforzati** - Il palazzo viene restaurato e ampliato.
- 1891 **Finalità del restauro: creare un nuovo spazio pubblico e un nuovo punto di riferimento urbano** - Il restauro ha lo scopo di creare un nuovo spazio pubblico e un nuovo punto di riferimento urbano.
- 1892 **Restaurazione e pulizia del palazzo Sforzati** - Il palazzo viene restaurato e pulito.
- 1893 **Avvenimenti urbani e architettonici** - Avvenimenti urbani e architettonici.
- 1894 **Restaurato del manufatto nel centro di Ascoli Piceno** - Il manufatto viene restaurato.

1898 Analisi storico critica



CONTESTO: area centro storico, Piazza del Popolo - Ascoli Piceno

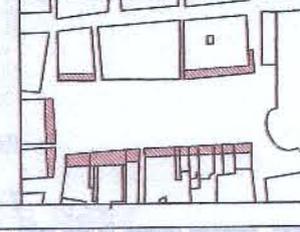
- LEGENDA**
- Stato del Papa Gregorio XIII
  - Edifici monumentali e strutture in legno
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica



**Sintesi degli avvenimenti urbani e architettonici**

- 1898 **Tramontata delle logge del palazzo Sforzati** - L'edificio viene distrutto a causa di un incendio.
- 1899 **Progetto di restaurazione di piazza con edifici a tre piani e intonaco con tecnica mac-dama** - La piazza viene restaurata e gli edifici sono intonacati con la tecnica mac-dama.
- 1900 **Luigi Carlo e Felice di Montedivona progettano il restauro del palazzo Sforzati** - Il palazzo viene restaurato e ampliato.
- 1901 **Finalità del restauro: creare un nuovo spazio pubblico e un nuovo punto di riferimento urbano** - Il restauro ha lo scopo di creare un nuovo spazio pubblico e un nuovo punto di riferimento urbano.
- 1902 **Restaurazione e pulizia del palazzo Sforzati** - Il palazzo viene restaurato e pulito.
- 1903 **Avvenimenti urbani e architettonici** - Avvenimenti urbani e architettonici.
- 1904 **Restaurato del manufatto nel centro di Ascoli Piceno** - Il manufatto viene restaurato.

1905 Analisi storico critica



CONTESTO: area centro storico, Piazza del Popolo - Ascoli Piceno

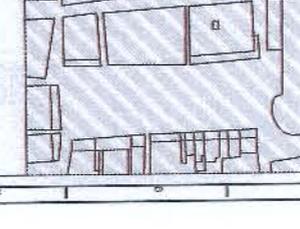
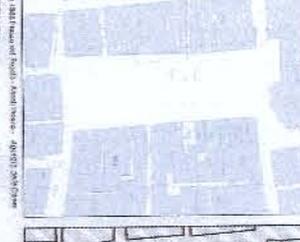
- LEGENDA**
- Stato del Papa Gregorio XIII
  - Edifici monumentali e strutture in legno
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica



**Sintesi degli avvenimenti urbani e architettonici**

- 1905 **Tramontata delle logge del palazzo Sforzati** - L'edificio viene distrutto a causa di un incendio.
- 1906 **Progetto di restaurazione di piazza con edifici a tre piani e intonaco con tecnica mac-dama** - La piazza viene restaurata e gli edifici sono intonacati con la tecnica mac-dama.
- 1907 **Luigi Carlo e Felice di Montedivona progettano il restauro del palazzo Sforzati** - Il palazzo viene restaurato e ampliato.
- 1908 **Finalità del restauro: creare un nuovo spazio pubblico e un nuovo punto di riferimento urbano** - Il restauro ha lo scopo di creare un nuovo spazio pubblico e un nuovo punto di riferimento urbano.
- 1909 **Restaurazione e pulizia del palazzo Sforzati** - Il palazzo viene restaurato e pulito.
- 1910 **Avvenimenti urbani e architettonici** - Avvenimenti urbani e architettonici.
- 1911 **Restaurato del manufatto nel centro di Ascoli Piceno** - Il manufatto viene restaurato.

1908 Analisi storico critica



CONTESTO: area centro storico, Piazza del Popolo - Ascoli Piceno

- LEGENDA**
- Stato del Papa Gregorio XIII
  - Edifici monumentali e strutture in legno
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica
  - Strutture in legno
  - Strutture in pietra
  - Strutture in mattoni
  - Strutture in laterizi
  - Strutture in cemento
  - Strutture in ferro
  - Strutture in acciaio
  - Strutture in alluminio
  - Strutture in vetro
  - Strutture in ceramica
  - Strutture in plastica



**Sintesi degli avvenimenti urbani e architettonici**

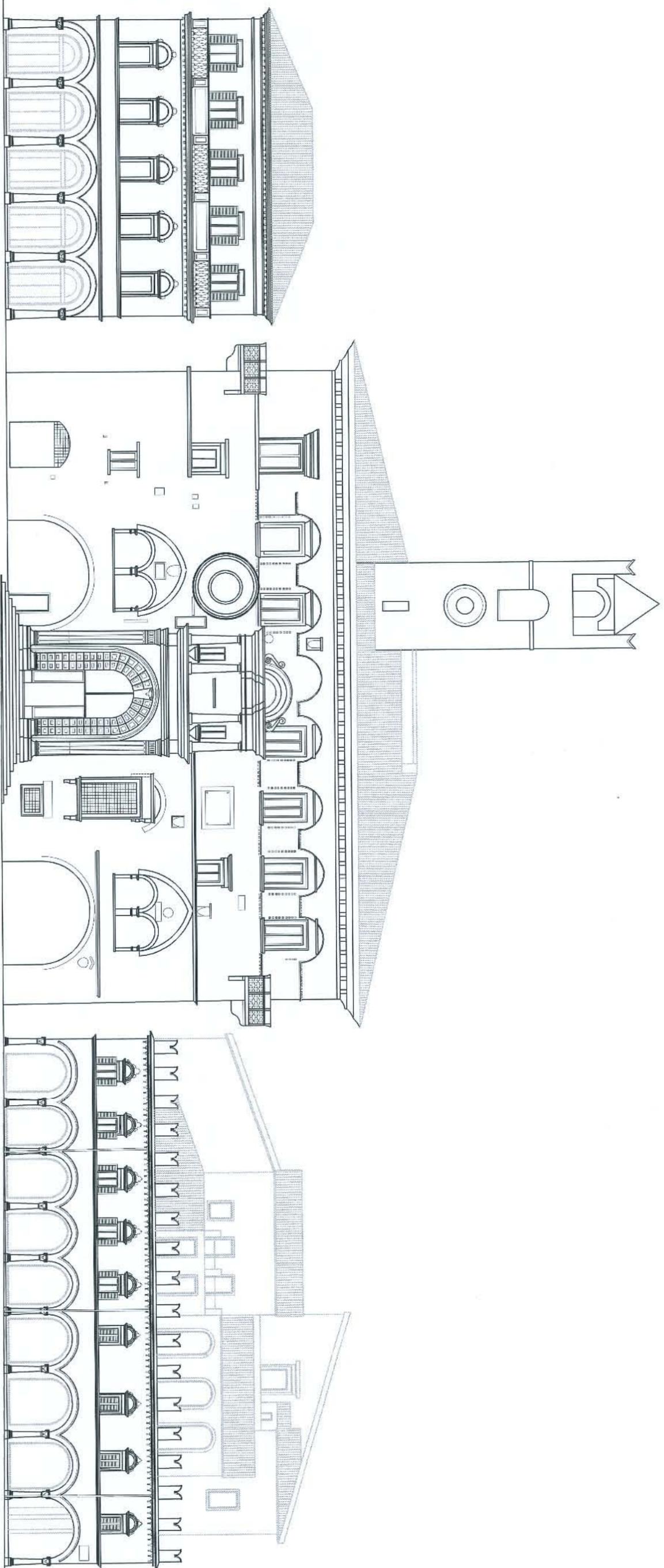
- 1908 **Tramontata delle logge del palazzo Sforzati** - L'edificio viene distrutto a causa di un incendio.
- 1909 **Progetto di restaurazione di piazza con edifici a tre piani e intonaco con tecnica mac-dama** - La piazza viene restaurata e gli edifici sono intonacati con la tecnica mac-dama.
- 1910 **Luigi Carlo e Felice di Montedivona progettano il restauro del palazzo Sforzati** - Il palazzo viene restaurato e ampliato.
- 1911 **Finalità del restauro: creare un nuovo spazio pubblico e un nuovo punto di riferimento urbano** - Il restauro ha lo scopo di creare un nuovo spazio pubblico e un nuovo punto di riferimento urbano.
- 1912 **Restaurazione e pulizia del palazzo Sforzati** - Il palazzo viene restaurato e pulito.
- 1913 **Avvenimenti urbani e architettonici** - Avvenimenti urbani e architettonici.
- 1914 **Restaurato del manufatto nel centro di Ascoli Piceno** - Il manufatto viene restaurato.

*Handwritten signature*

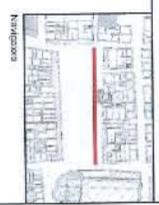


Rilievo geometrico dei prospetti dal lato ovest

RILIEVO GEOMETRICO DEI PROSPETTI



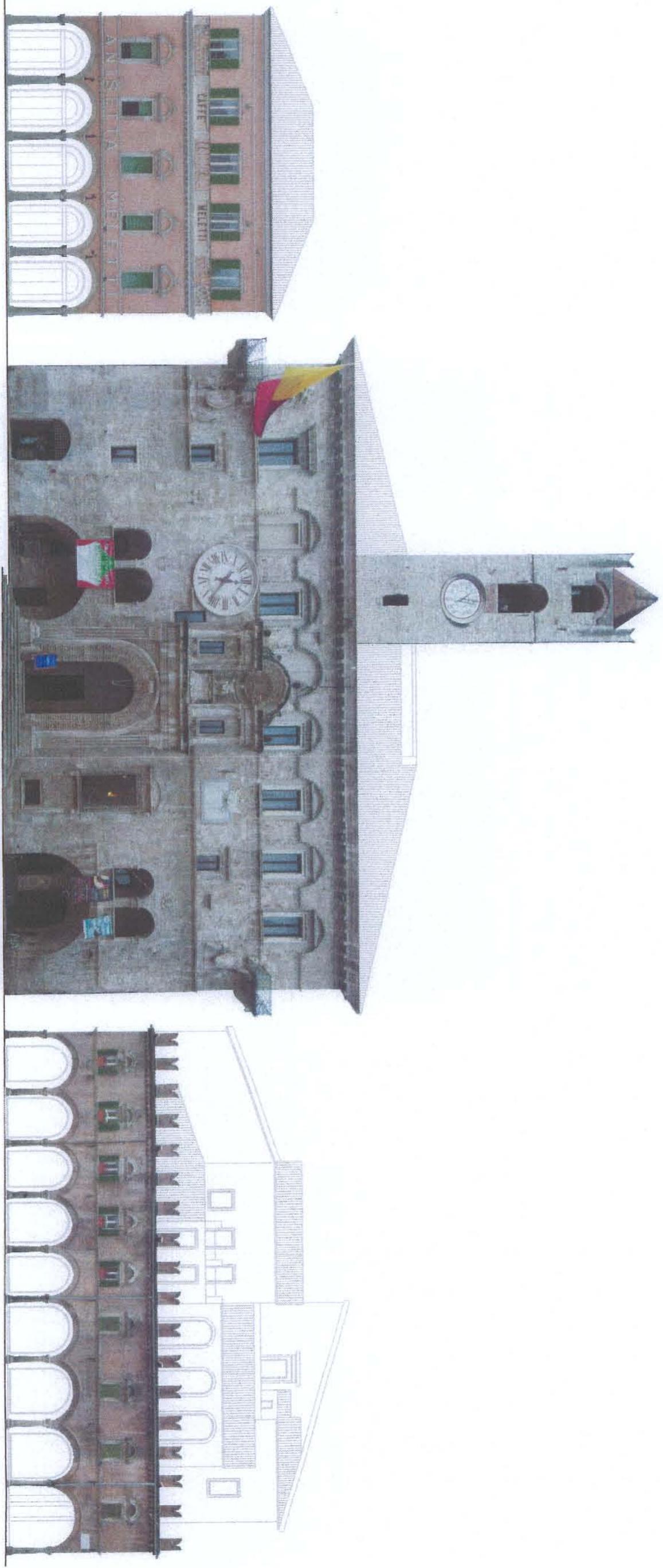
SCALA 1:100  
0 1 5 10m



*Salvo*

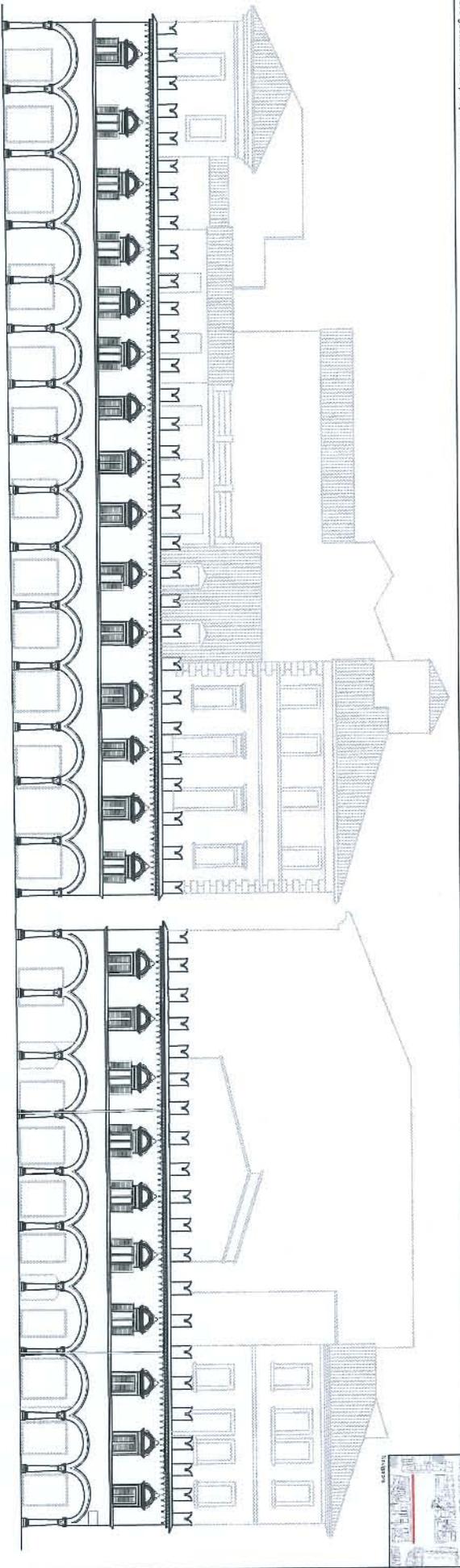
Rilievo architettonico dei prospetti del lato ovest

RILIEVO ARCHITETTONICO DEI PROSPETTI



*Salvo*

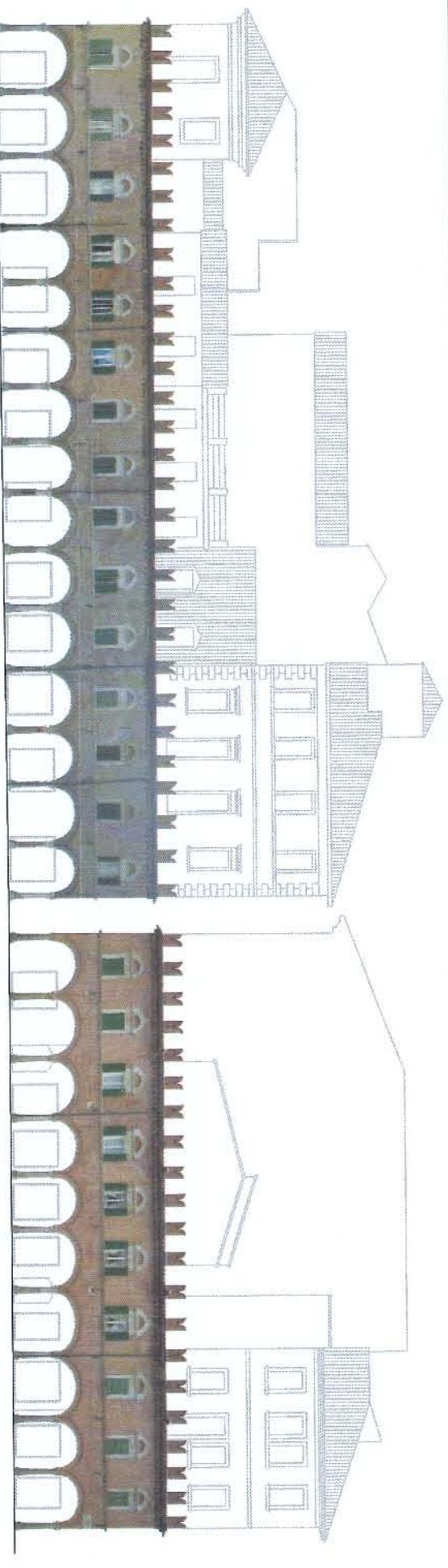
Rilievo geometrico dei prospetti del lato est



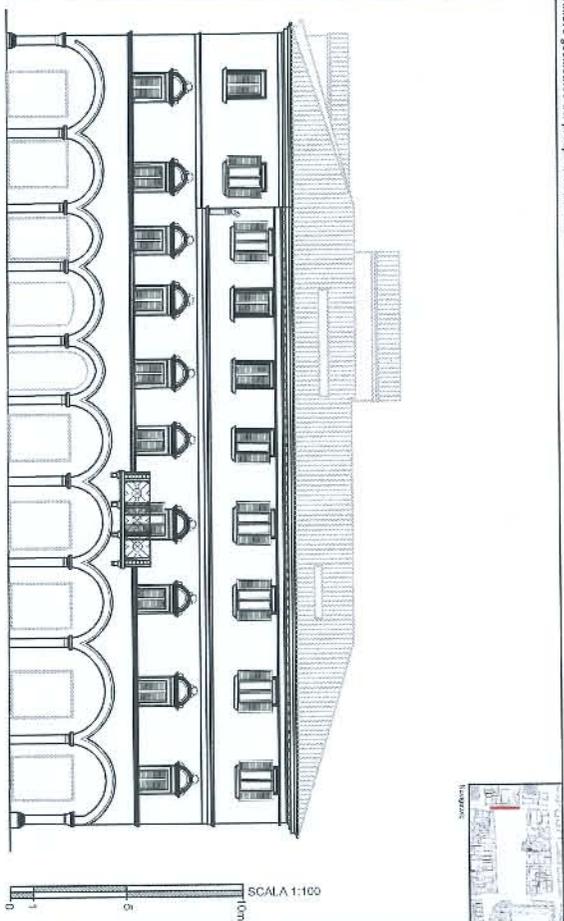
RILIEVO GEOMETRICO E ARCHITETTONICO DEI PROSPETTI



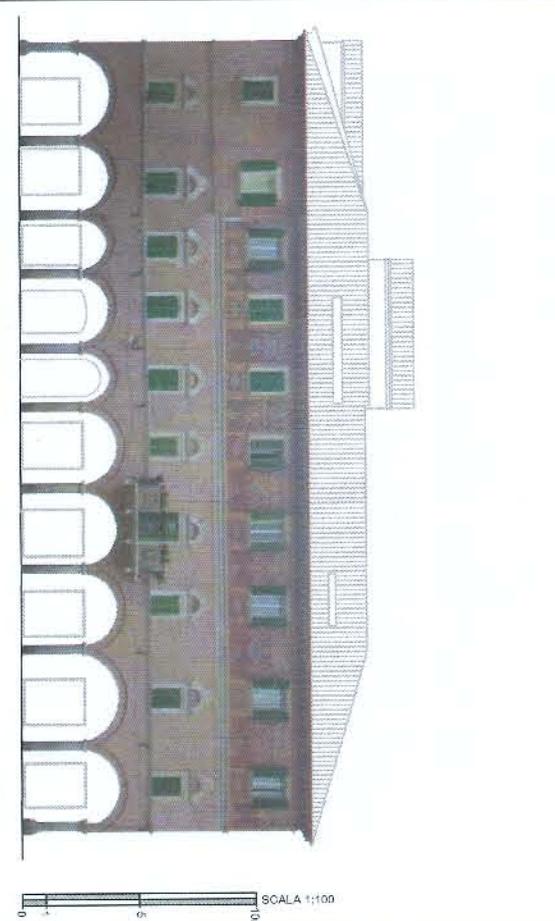
Rilievo architettonico dei prospetti del lato est



Rilievo geometrico dei prospetti del lato sud



Rilievo architettonico dei prospetti del lato sud



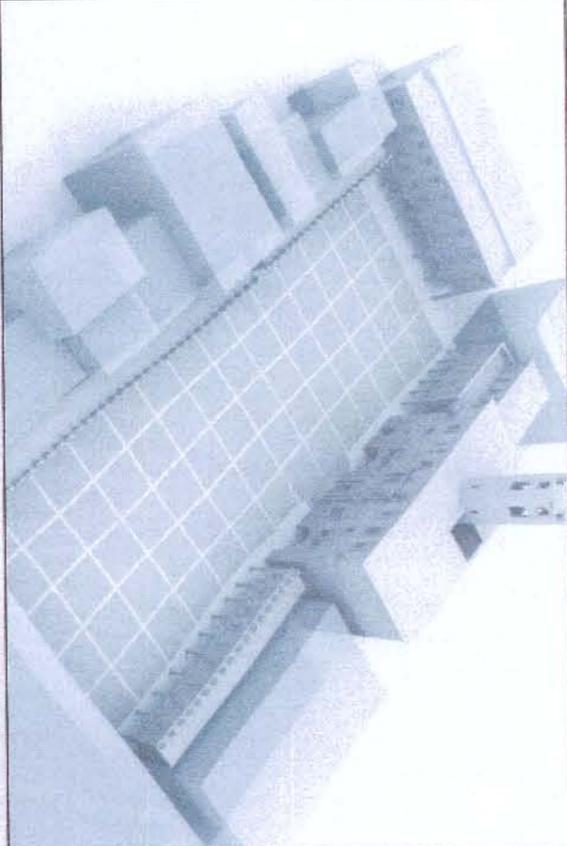
SCALA 1:100

SCALA 1:100

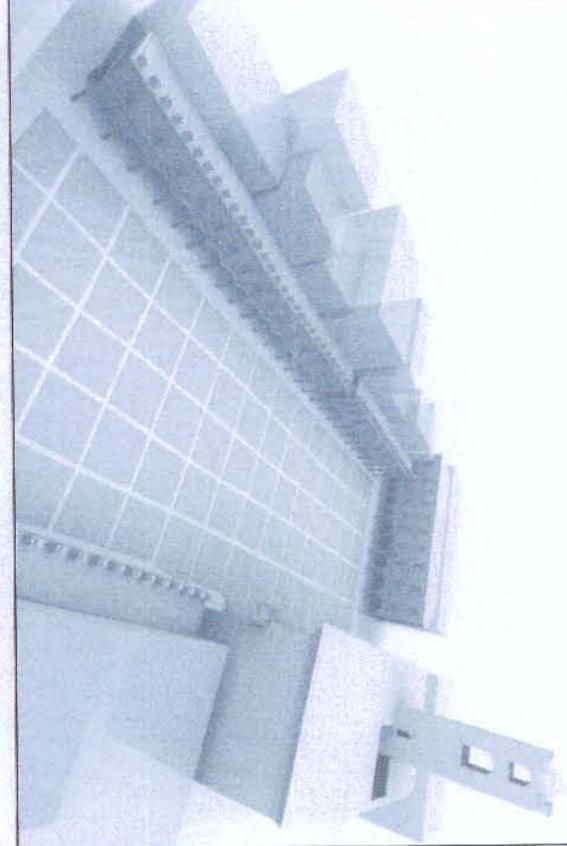
*Salvo*

STUDIO DEL MODELLO TRIDIMENSIONALE - STATO ATTUALE

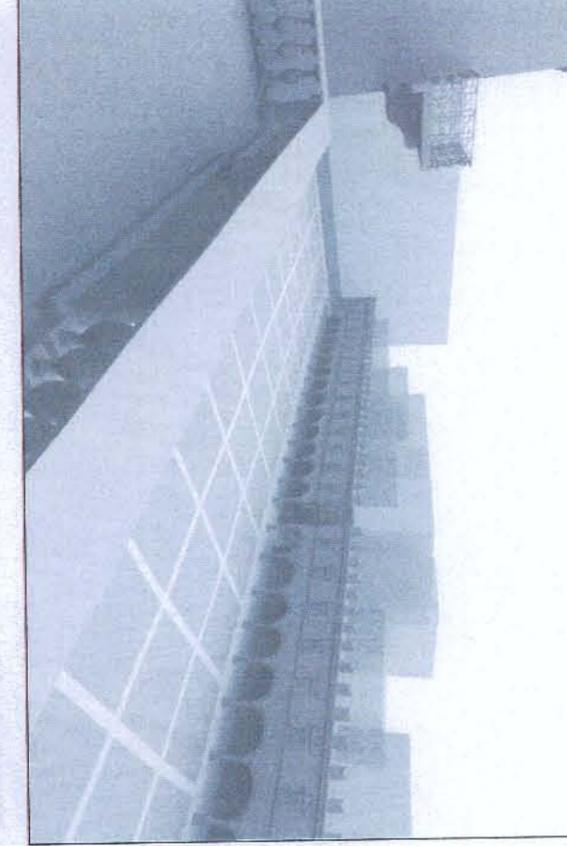
Vista prospettica lato sud - ovest



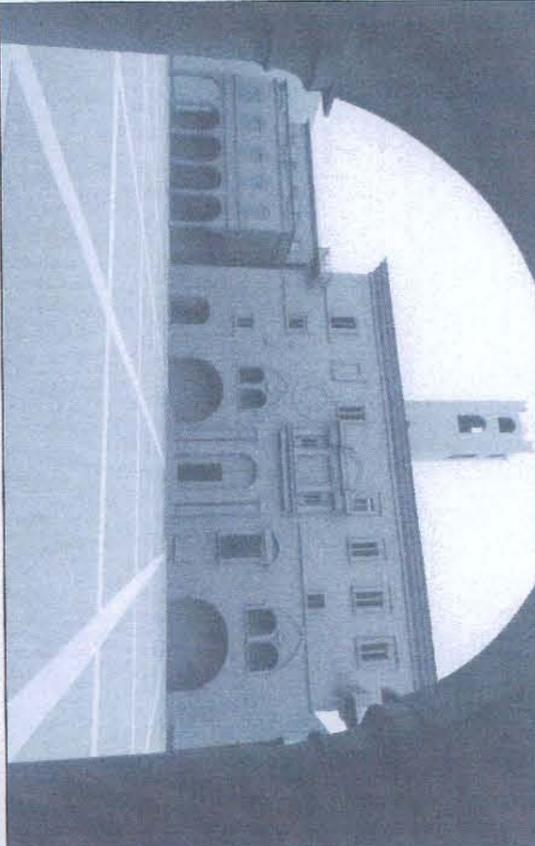
Vista prospettica lato sud - est



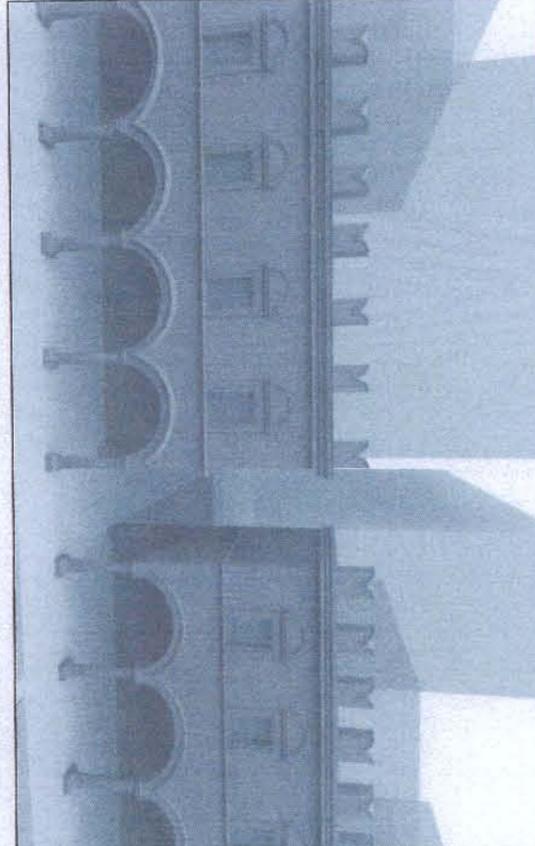
Vista prospettica lato nord - est



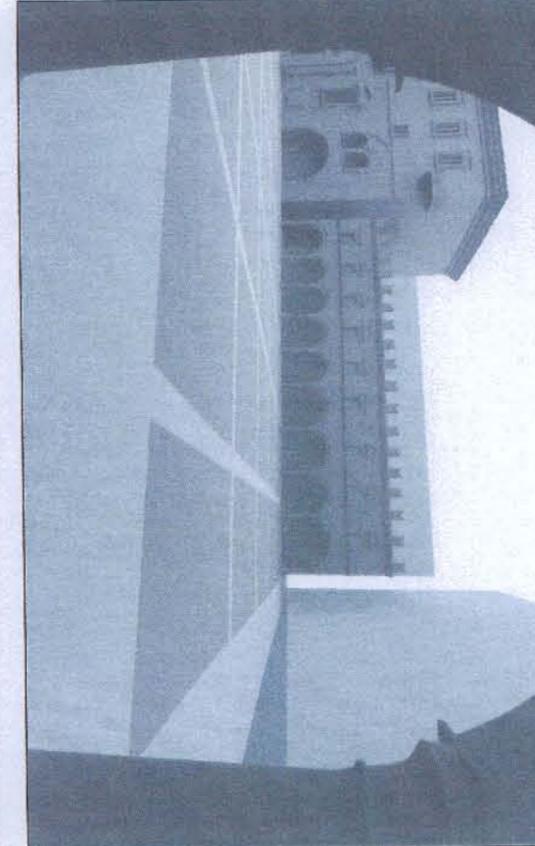
Vista prospettica lato sud - ovest



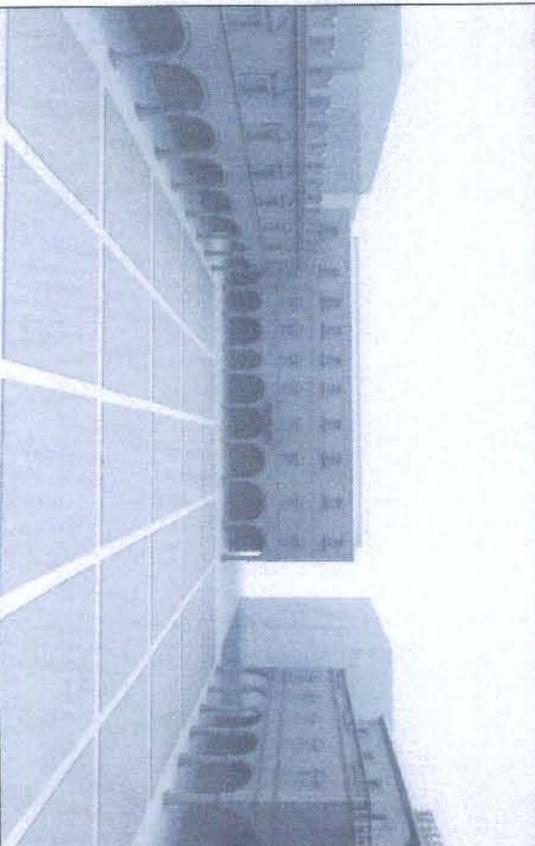
Vista lato est - particolare dei portici



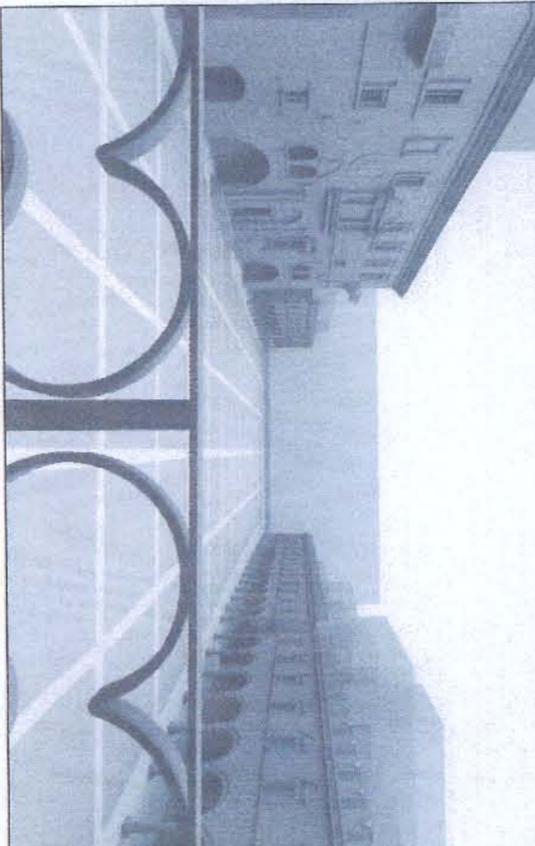
Vista prospettica lato nord - ovest



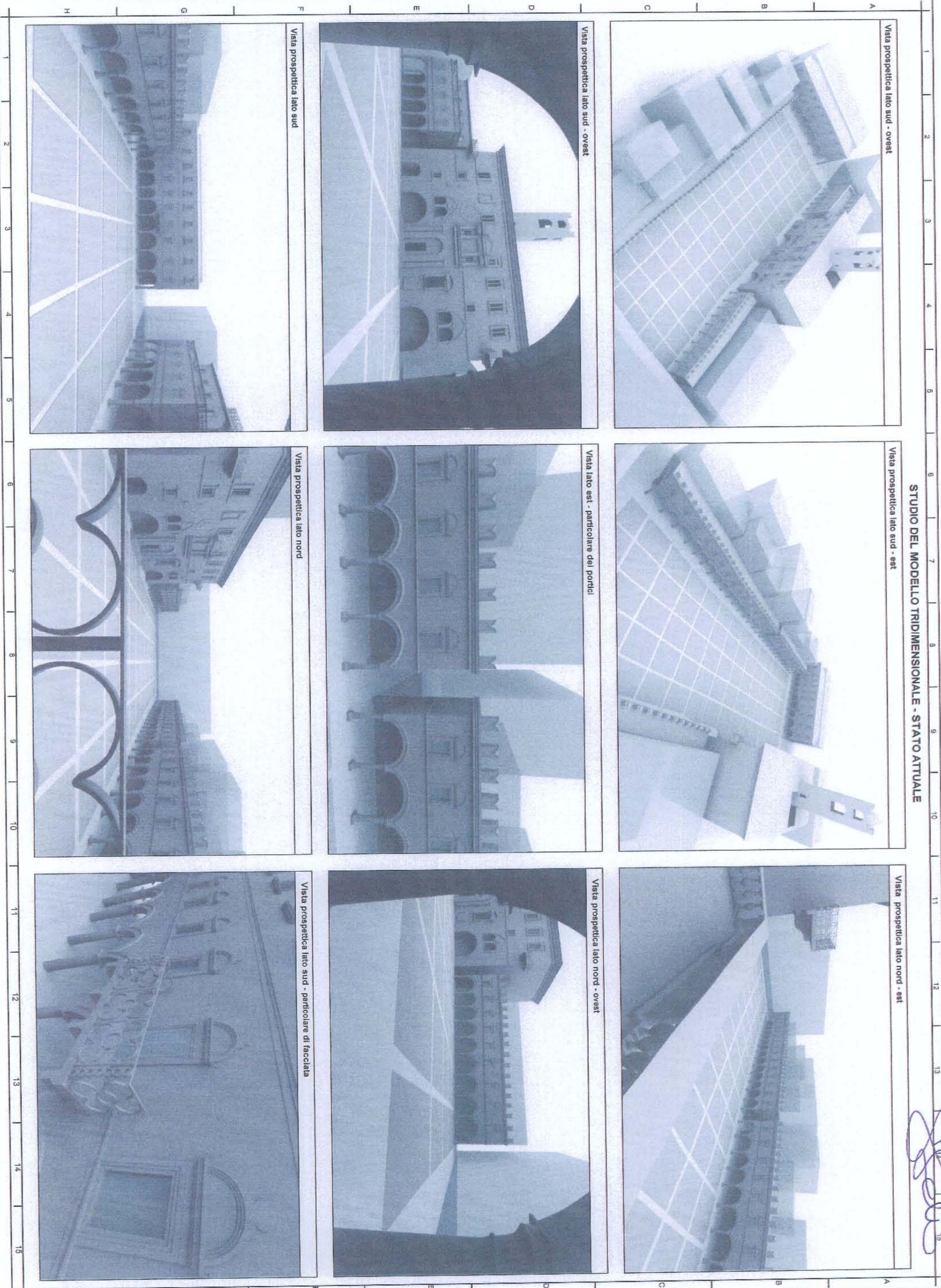
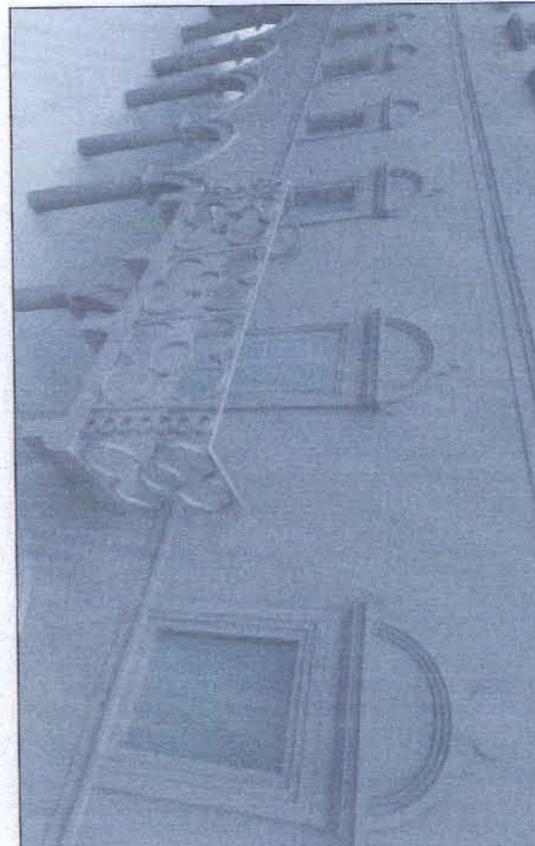
Vista prospettica lato sud



Vista prospettica lato nord



Vista prospettica lato sud - particolare di facciata

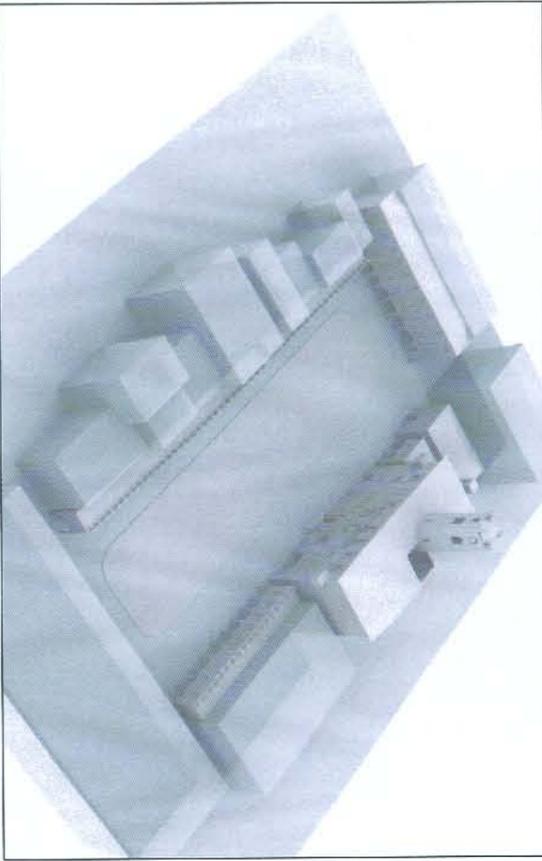


STUDIO DEL MODELLO TRIDIMENSIONALE - RICOSTRUZIONE STORICA

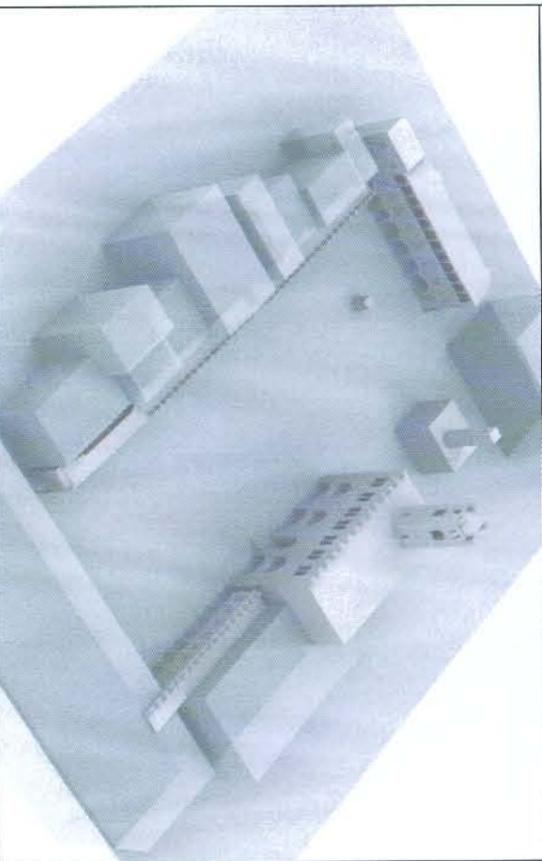
Vista prospettica lato sud - ovest ( fine XIX sec.)



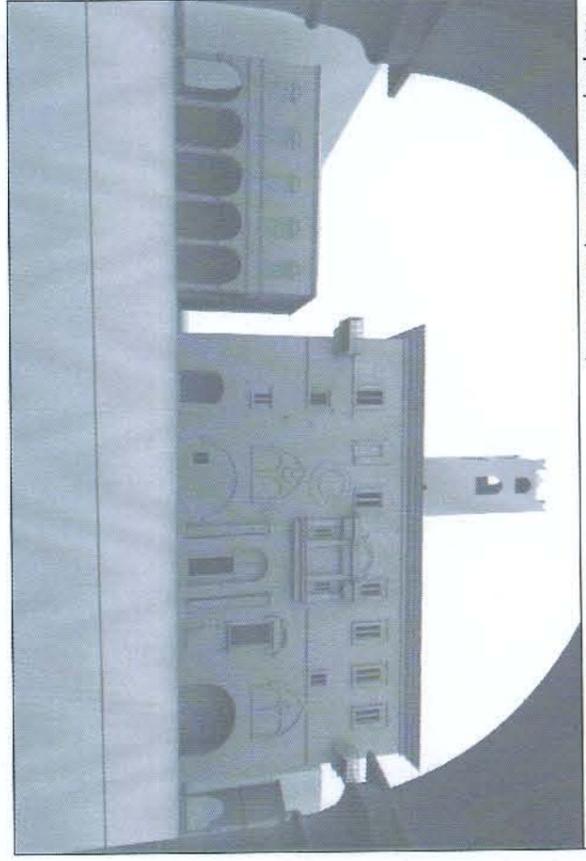
Vista prospettica lato sud - ovest ( inizio XIX sec.)



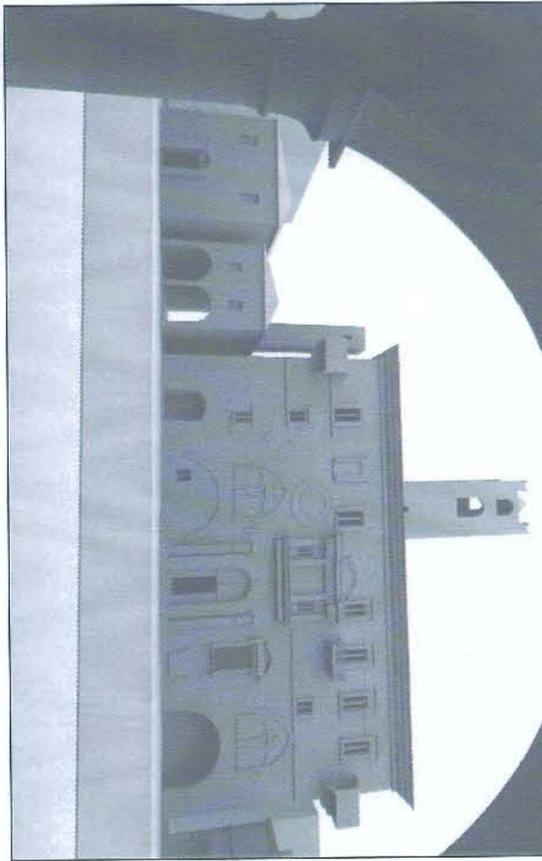
Vista prospettica lato sud - ovest ( inizio XVII sec.)



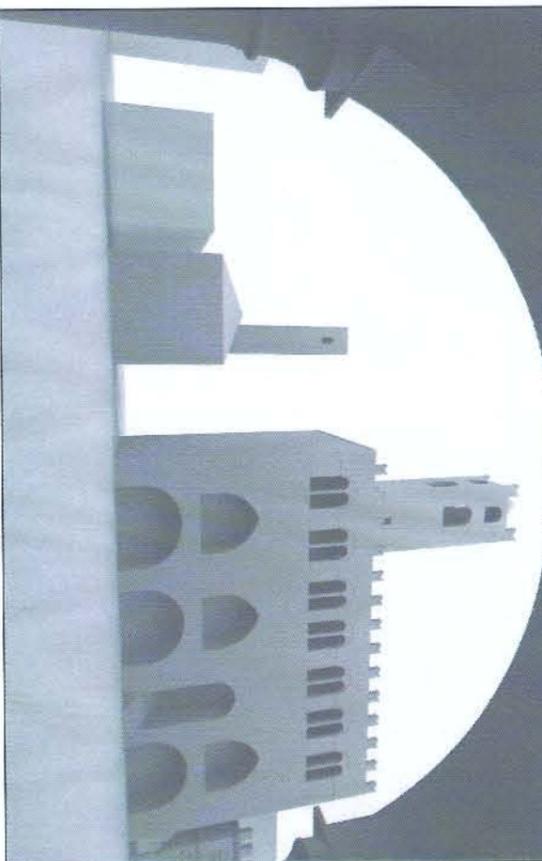
Vista prospettica lato ovest ( fine XIX sec.)



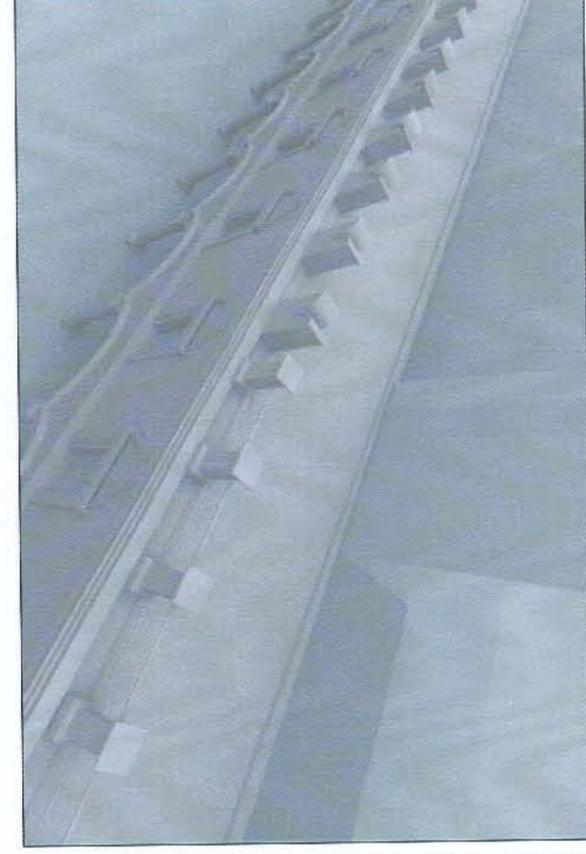
Vista prospettica lato ovest ( inizio XIX sec.)



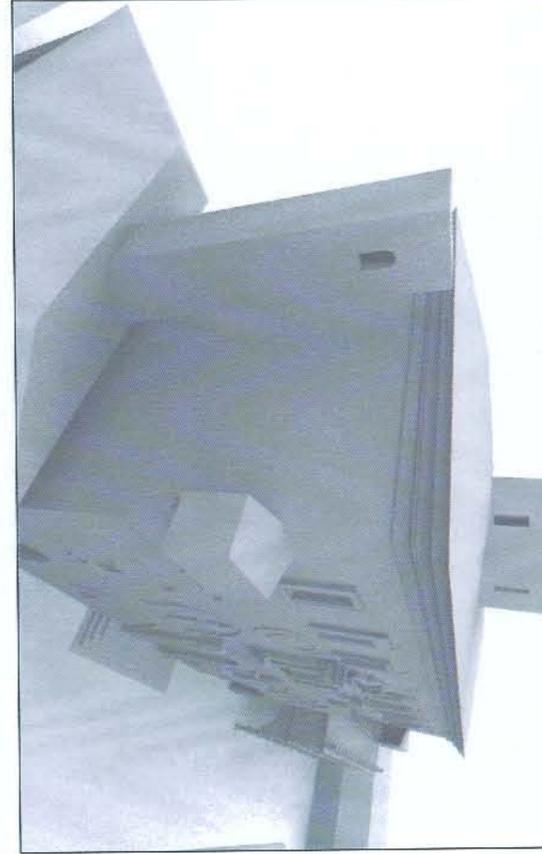
Vista prospettica lato ovest ( inizio XVII sec.)



Vista prospettica lato est - particolare merli e plastrini palazzo Cardil ( fine XIX sec.)



Vista prospettica lato ovest - particolare della torre gentilizia e dei casottini ( inizio XIX sec.)



Vista prospettica lato sud - particolare loggiato superiore e basamento monolitico ( inizio XVII sec.)

